

21 maggio 2024

Regolamenti su un approccio amministrativo alla pedopornografia online (Legge sull'approccio amministrativo alla pedopornografia online)

PROGETTO DI LEGGE MODIFICATO

Io, Willem-Alexander, per grazia divina, re dei Paesi Bassi, principe di Orange-Nassau, ecc.,

Saluti a tutti coloro che leggeranno o ascolteranno queste parole! Si renda noto quanto segue:

considerando che abbiamo ritenuto auspicabile adottare una normativa per contrastare la conservazione e la trasmissione di materiale pedopornografico online;

ascoltata la divisione Consulenza del Consiglio di Stato, e in consultazione con gli Stati generali, abbiamo approvato e decretato quanto segue:

(...)

Articolo 14 Modifica del codice penale

Il codice penale è così modificato:

(...)

4. Dopo l'articolo 253 è inserito un articolo che recita come segue:

Articolo 253 bis

La persona che distribuisce, offre, espone apertamente, produce, importa, esporta, acquisisce o possiede un oggetto il cui aspetto esterno ritrae un minore o una parte del corpo di un minore di età inferiore a 16 anni, destinato a compiere atti sessuali, è punito con la reclusione fino a quattro anni o con una sanzione pecuniaria di quinta categoria.

5. All'articolo 254, paragrafo 1, lettera c), "253" è sostituito da "253 bis". (...)

NOTE ESPLICATIVE

Il firmatario propone, in linea con l'obiettivo principale del disegno di legge di protezione dei minori, di vietare le immagini sessuali dei minori. La comparsa di immagini sessuali di minori sul mercato olandese costituisce uno sviluppo preoccupante da molti anni e il possesso e la circolazione di tali immagini normalizzano una sottocultura dell'abuso sessuale su minori. Il QuickScan del centro per la ricerca e i dati (WODC) sul divieto di bambole sessuali raffiguranti minori ha rivelato che non è escluso che un determinato gruppo di utenti possa aumentare il rischio di abusi sui minori. In Inghilterra, le dogane hanno inoltre trovato materiale pedopornografico nel 75 % delle perquisizioni in relazione alle bambole sessuali raffiguranti minori.

Per questo motivo, il firmatario ritiene che continuare a consentire bambole sessuali raffiguranti minori sia in conflitto con la responsabilità delle autorità pubbliche di proteggere i minori. Questa elevata importanza compensa un certo grado di incertezza empirica per quanto riguarda la relazione tra bambole sessuali raffiguranti minori e abusi sui minori. È stato scelto un limite di età di 16 anni invece di 18 anni in quanto la bambola raffigurante un minore deve essere sufficientemente distinguibile dalla bambola sessuale raffigurante un adulto. Ciò avviene nel rispetto del limite di età di cui all'articolo 240 quater del codice penale. La pena massima scelta pari a quattro anni corrisponde anche al limite di pena previsto dall'articolo 240 quater del codice penale, che qualifica come reato gli atti preparatori per abuso sessuale su minori in modo indipendente. La pena massima è inferiore al corrispondente reato per la detenzione, diffusione e produzione di materiale pedopornografico (attuale articolo 240 ter del codice penale, nuovo articolo 252 del codice penale a partire dal 1° luglio 2024), che prevede una pena massima di sei anni.

Inizialmente, il divieto di bambole sessuali raffiguranti minori faceva parte della legge sui reati sessuali. Tuttavia, nel giugno 2023, per motivi procedurali, è stato deciso di eliminare il divieto dal progetto di legge ed è stato annunciato un progetto di legge separato. Da allora non è stato appreso nulla, mentre le bambole sessuali per bambini possono ancora essere legalmente importate nei Paesi Bassi e sono disponibili.

Le informazioni fornite dal Consiglio di Stato raccomandano di notificare il divieto di immagini sessuali di minori, in quanto il divieto costituisce una possibile restrizione alla libera circolazione dei servizi. Il firmatario sostiene, in linea di principio, questa interpretazione della direttiva sui servizi. Oltre a paesi come l'Australia, il Canada, il Regno Unito e gli Stati Uniti, diversi Stati membri dell'UE hanno introdotto un divieto sulle bambole sessuali raffiguranti minori. Alcuni paesi, tra cui la Danimarca, non hanno notificato il divieto. Di conseguenza, la Commissione europea non ha avviato alcuna procedura di infrazione. La Germania ha notificato il divieto di bambole sessuali raffiguranti minori. In Repubblica ceca e Portogallo, tra l'altro, le disposizioni relative al possesso e alla diffusione di materiale pedopornografico sono interpretate in modo da includere le bambole sessuali raffiguranti minori. Al meglio delle nostre conoscenze, queste forme di divieto delle bambole sessuali raffiguranti minori non sono state contestate dalla Commissione europea. Il firmatario ritiene importante che anche il divieto olandese di immagini sessuali raffiguranti minori sia giuridicamente sostenibile e non sollevi obiezioni (procedurali) da parte della Commissione europea. Se il divieto è notificato, si applica un termine sospensivo di tre mesi a decorrere dal momento della notifica.

Il presente progetto di legge consente l'entrata in vigore di alcune sue parti in momenti diversi. Il firmatario può ben immaginare che, al momento dell'adozione di tale modifica, il governo

annunci che il divieto entrerà in vigore solo dopo il completamento della procedura di notifica. Qualora dimostri che la Commissione europea necessita di modifiche, il governo può decidere di far sì che il divieto non entri in vigore prima che un progetto di legge sulla riparazione sia stato esaminato da entrambe le Camere.

Emanato,

Il ministro della Giustizia e della sicurezza,